



RADIO EVANGELO

Campania

Notiziario senza periodicità dell'emittente radiofonica delle Chiese Cristiane Evangeliche "Assemblee di Dio in Italia" di Campania e Molise

Anni preziosi

*“Fratelli, io vi rammento l'Evangelo che vi ho annunziato,
che voi avete ricevuto, nel quale ancora state saldi, e mediante il quale siete salvati”
(1 Corinzi 15:1)*

Da sempre, l'evangelo annunciato e ricevuto ha prodotto gloriosi effetti nella vita degli uomini.

Paolo, scrivendo ai Corinzi, ricordava l'evangelo che essi avevano ricevuto e che comprendeva l'annuncio della resurrezione dai morti. Credo che dovremmo riflettere ancor di più sulla potenza di questo messaggio che c'è stato affidato non solo per essere creduto personalmente, ma annunciato a tutti.

Potenza di resurrezione. Guardandoci attorno realizziamo come vi è un gran bisogno di quest'annuncio.

Ed è un bisogno di sempre!

Negli anni 1981-1982, l'opera di Radioevangelo si stava progressivamente consolidando. Abbiamo già detto nel nostro numero precedente che anche le zone dell'agro nocerino-sarnese

finalmente furono raggiunte con le trasmissioni radiofoniche.

Nel frattempo la possibilità di trasmettere l'evangelo tramite la radio, interessò anche i fratelli delle province d'Avellino e Benevento. Infatti, i credenti della comunità di Montecalvo Irpino e dintorni realizzarono un'altra Radioevangelo che, avvalendosi di alcuni ripetitori, aveva l'obiettivo di diffondere l'evangelo nell'Irpinia e nel Sannio. Siamo nel 1982.

L'occasione fu fornita da una piccola emittente locale di Montecalvo Irpino che era in vendita. Subito i fratelli colsero l'opportunità rilevandola così com'era. Si trattava di un impianto ripetitore posto a Casalfore ad una quota di circa 900 metri. Fu organizzato quindi un piccolo studio di trasmissione; i programmi erano quelli prodotti da Radioevangelo Roma.

Si parlava, allora, della formazione di una legge che avrebbe notevolmente ridotto la possibilità di aprire nuove emittenti.

Con grande impegno e sacrificio anche economico, furono realizzati altri ripetitori ed il sostegno spirituale ed economico coinvolse tutte le chiese di entrambe le province di Avellino e Benevento.

Anche i fratelli della zona di Sala Consilina e del vallo di Diano approfittarono del periodo favorevole realizzando un impianto radiofonico ad Atena Lucana, impianto tuttora funzionante e che permette l'ascolto dei nostri programmi fino ai confini con la Basilicata.

Con il potenziamento del trasmettitore dei Camaldoli, la nostra emittente poteva essere ascoltata, per particolari fenomeni di diffusione delle

onde elettromagnetiche, anche in alcune zone della provincia di Avellino e Benevento. Questo spinse i fratelli delle due province, a studiare la possibilità di un collegamento tra l'impianto di Casalfore e quello dei Camaldoli. La cosa riuscì con la modifica del collegamento già operante tra Camaldoli e Faito. Il segnale a 457,100 Mhz che partiva dai Camaldoli, fu indirizzato anche verso Casalfore dove viene attualmente ancora ricevuto discretamente nonostante la distanza superi gli 80 chilometri in linea d'aria.

Di conseguenza, tutti gli impianti collegati con Casalfore, quello di Sant'Angelo dei Lombardi, quello di Ponte e d'Atena Lucana, furono connessi con Napoli. Era nata Radioevangelo Campania, la rete radiofonica delle chiese della nostra regione.

Un appello sempre attuale

*“Ravvedetevi dunque e convertitevi,
perché i vostri peccati siano cancellati e affinché vengano
dalla presenza del Signore dei tempi di ristoro
e che egli mandi il Cristo che vi è stato predestinato, cioè Gesù”
(Atti 3:19, 20)*

Il nostro testo è tratto dal discorso di Pietro a Gerusalemme, dopo uno dei tanti miracoli e prodigi che erano fatti attraverso gli apostoli, e che Luca descrive nel dettaglio, perché fu un miracolo eccezionale, e scatenò una successione di eventi, che, pur generando una persecuzione, offrì loro nuove opportunità per testimoniare di Cristo al popolo di Gerusalemme.

Tutti quelli che videro lo zoppo che camminava e lodava Dio; e lo riconoscevano per quello che sedeva a chieder l'elemosina alla porta Bella del tempio; e furono ripieni di sbigottimento e di stupore per quello che gli era accaduto (At 3:9).

Pietro richiamò la loro attenzione su Dio e sul Suo servo Gesù che essi avevano rinnegato, ma che dal Padre era stato glorificato e costituito Principe e Salvatore. Dio nel Suo infinito amore vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità per la predicazione della Sua Parola.

Questa grazia meravigliosa può manifestarsi però soltanto alle condizioni del nostro

testo: ravvedetevi e convertitevi. La prima descrive il riconoscimento del proprio stato di peccato dinanzi a Dio, la seconda è volgersi verso Dio e intraprendere la via della fede. E' in primis un messaggio per i peccatori, ma le condizioni rimangono le medesime per quanti, pur avendo conosciuto la verità, si sono allontanati da Dio.

Pietro descrive nel suo discorso gli effetti della salvezza, quando la porta del nostro cuore si apre all'esortazione divina:



IL PERDONO DEI PECCATI

Ravvedetevi dunque e convertitevi, onde i vostri peccati siano cancellati (Atti 3:19). Il problema principale dell'uomo è il peccato; questo deve essere affrontato con il ravvedimento, e risolto con la fede nel sangue di Gesù, Egli è la propiziazione per i nostri peccati; e non soltanto per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo (I Giov. 2:2).

L'apostolo Pietro chiaramente presenta ai Giudei le loro colpe

e responsabilità nei confronti di Dio, per aver rifiutato e crocifisso Cristo Gesù. Così è per ogni uomo: deve esaminare se stesso dinanzi a Dio, realizzare di essere perduto e bisognoso del perdono divino. Non ci può essere nessuna relazione tra Dio e l'uomo senza la mediazione di Cristo Gesù, morto per i nostri peccati.

Alcuni vorrebbero arrivare a Dio senza passare per la croce, presentando come titolo il loro impegno in favore dei bisog-

nosi o la propria religiosità. Questo è fondato sul pensiero errato che l'uomo è fondamentalmente buono, e deve trovare in sé il bene. La Bibbia al contrario dice: Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio e son giustificati gratuitamente per la Sua grazia, mediante la redenzione che è in Cristo Gesù (Rom. 3:23,24). L'uomo che si ravvede trova un Padre celeste che lo aspetta (Luc 15:20).

Meditando la Parola

E' la fede che si ha per mezzo di Lui, che gli ha dato questa perfetta guarigione (At 3:16). Dio nel Suo infinito amore spesso interviene per guarire, come manifestazione della Sua bontà verso l'uomo che soffre, ma soprattutto perché le malattie in generale sono la conseguenza del peccato, e dove questo è rimosso lo sono anche le sue conseguenze.

Sulla croce Gesù

ha portato i nostri peccati e le nostre infermità, e come nel caso del paralitico (Luc. 5:20-25), la guarigione mostra la Sua autorità nel perdonare i peccati. La semplice fede nel Suo nome è il mezzo per appropriarci della guarigione divina se decisamente ci convertiamo a Cristo.

Anche se è possibile realizzare la sola guarigione fisica, il piano divino è la guarigione totale dell'uomo, dell'anima, dello spirito e del corpo.

TEMPI DI REFRIGERIO

Ravvedetevi dunque e convertitevi, ... affinché vengano dalla presenza del Signore dei tempi di refrigerio e ch'Egli vi mandi il Cristo che v'è destinato (Atti 3:19,20). Il nostro testo implica chiaramente che questi tempi di refrigerio possono verificarsi ogni volta si manifesti un vero ravvedimento e un rivolgersi a Dio, fino a quando Gesù ritornerà. E' un messaggio meraviglioso, in modo particolare

oggi, dove l'umanità vive nell'angoscia di tempi difficili. Fin dall'antichità l'uomo ha cercato di porsi al centro dell'universo, pensando di poter determinare da solo il proprio destino, escludendo completamente Dio, il creatore. Ma ogni azione umana al di fuori del piano di Dio è destinata al fallimento. I tragici fatti di cronaca, sono le tristi conseguenze dell'empire-

tà. L'uomo ha preteso di operare senza Dio e quello che è riuscito a produrre sono i frutti della malvagità. Non crediamo nella soluzione dei problemi del mondo per opera di scienziati, politici e filosofi, ma, per mezzo di Cristo Gesù, Dio restaurerà tutte le cose.

I tempi di ristoro sono certamente da mettere in relazione all'

opera dello Spirito Santo, verso coloro che si ravvedono e accettano Cristo Gesù nella propria vita. Pur vivendo nel tempo presente, possiamo realizzare la pace nei nostri cuori, la fiducia che Dio è per noi e provvede ad ogni bisogno e necessità, una vita piena esuberante che non conosce lo

sconforto e la depressione, e l'adempimento delle promesse e delle benedizioni divine.

Tra queste il battesimo nello Spirito Santo, che il Battista annunciò quando testimoniò di Gesù, ben vi battezzo io con acqua, in vista del ravvedimento... ma Egli vi batteggerà con lo Spirito Santo e con fuoco (Mat 3:11).

A pentecoste lo Spirito Santo fu sparso sopra i centoventi, e

da quel giorno i tempi di refrigerio si sono manifestati ogni qual volta le persone si sono ravvedute, hanno cercato Dio con tutto il cuore, e certamente continueranno a manifestarsi quando si realizzano queste condizioni, fino al giorno che Gesù ritornerà dal cielo.

“i tempi di refrigerio si sono manifestati ogni qual volta le persone si sono ravvedute, hanno cercato Dio con tutto il cuore, e certamente continueranno a manifestarsi quando si realizzano queste condizioni, fino al giorno che Gesù ritornerà dal cielo”

Antonio Vitale

Un po' di storia

Anni preziosi

Segue dalla prima pagina

Dal 1984 in poi, si ebbero quindi uniche trasmissioni radiofoniche in tutta la regione. Radioevangelo diventò così lo strumento di evangelizzazione tramite la radio a disposizione delle chiese di tutta la regione come lo è tuttora.

Gli anni che seguirono, in particolare quelli dal 1984 al 1990 divennero anni per il consolidamento dell'opera. Nel 1990 entrò in vigore la cosiddetta "legge Mammi", dal nome del ministro delle Poste e Telecomunicazioni dell'epoca. Questa legge richiese un grande sforzo burocratico poiché tutte le emittenti radiofoniche e televisive furono chiamate a presentare una notevole mole di documentazione al fine di conseguire il diritto all'esercizio dell'attività, tramite il rilascio di una concessione.

Il combattimento fu davvero arduo, anche per i ristretti margini di tempo a disposizione per la presentazione del tutto. Grazie a Dio tutto fu presentato in tempo. Ora rimaneva a attendere la famosa "concessione" che avrebbe regolato tutta la situazione.

Tale concessione giunse, inutile dirlo, dopo alcuni anni cioè nel 1995. Purtroppo questo non avrebbe risolto i problemi d'interferenza e di disturbo tra le varie emittenti. Infatti, non fu raro il

caso di radio che ebbero la concessione per trasmettere sulla stessa frequenza e verso lo stesso bacino d'utenza. La legge provvedeva solo a dare un aspetto di legalità a tutto il sistema, senza affrontare alla radice le problematiche tecniche del settore. Vi era uno strumento tecnico che era necessario attuare: il piano d'assegnazione delle frequenze che avrebbe assegnato ad ogni emittente una specifica frequenza ed una relativa zona di copertura esente da interferenze e disturbi. Purtroppo questo piano d'assegnazione delle frequenze rimase un'utopia, e lo è tuttora giacché non è stato ancora attuato. .

Dagli anni '90 ad oggi, molte piccole emittenti locali che dovevano essere segno di pluralità, sono state "fagocitate" dai grandi network commerciali, semplificando così notevolmente il panorama dell'emittenza privata.

Dobbiamo a questo punto esprimere il nostro ringraziamento al Signore per il fatto che, in un ambiente dove vige la legge del più forte (dal punto di vista economico e non solo), la nostra emittente, pur essendo "debole", è riuscita a sussistere fino ad oggi. Dopo più di 20 anni, Radioevangelo continua ad essere la testimonianza di una voce "fuori dal coro", di una

voce che ha come solo scopo diffondere un messaggio di salvezza, pace e vera vita.

Desideriamo, in questa nostra società, "rammentare" l'evangelo che tanti credono di conoscere ma che rimane tuttora una realtà di vita non sperimentata.

Intanto nuove possibilità tecnologiche si presentano all'orizzonte: è nostro desiderio utilizzarle alla Gloria di Dio e per l'avanzamento del Suo Regno. Con l'aiuto del Signore, vogliamo da Lui esser trovati al nostro posto: quello della sentinella descritta dal profeta Ezechiele: *"E la parola dell'Eterno mi fu rivolta in questi termini: "Figliuol d'uomo, parla ai figliuoli del tuo popolo, e di' loro: quando io farò*

venire la spada contro un paese, e il popolo di quel paese prenderà nel proprio seno un uomo e se lo stabilirà come sentinella, ed egli, vedendo venire la spada contro il paese, sonerà il corno e avvertirà il popolo, se qualcuno, pur udendo il suono del corno, non se ne cura, e la spada viene e lo porta via, il sangue di quel tale sarà sopra il suo capo; egli ha udito il suono del corno, e non se n'è curato; il suo sangue sarà sopra lui; se se ne fosse curato, avrebbe scampato la sua vita. Ma se la sentinella vede venir la spada e

non suona il corno, e il popolo non è stato avvertito, e la spada viene e porta via qualcuno di loro, questi sarà portato via per la propria iniquità, ma io domanderò contro del suo sangue alla sentinella.

Ora, o figliuol d'uomo, io ho stabilito te come sentinella per la casa d'Israele; quando dunque udrai qualche parola dalla mia bocca, avvertili da parte mia" (Ezechiele 33:1-7)

Aldo Siviero

Testimonianze viventi

Il dono dell'eternità

*La storia di un uomo che pensava di non avere più futuro
e che Dio ha benedetto tramite Radioevangelo*



dddddd



Testimonianze viventi

Il dono dell'eternità



La parola agli ascoltatori

Cari amici, in questa parte del giornalino, desideriamo comunicarvi qualche notizia sull'andamento dei nostri contatti con quanti seguono i programmi radiofonici e televisivi.

Tra le telefonate che sono pervenute a Radioevangelo, segnaliamo quella di un giovane ascoltatore universitario che impegnato in una tesi di laurea su argomenti religiosi, ha telefonato per chiedere notizie intorno al nostro movimento evangelico. Si è mostrato molto interessato alla nostra fede: speriamo che non sia solo un interesse "culturale".

Si è definito un cattolico molto interessato al messaggio biblico ed a conoscere di più dei movimenti evangelici, della loro storia e fede.

Guardando alle lettere, vi segnaliamo quella di una ascoltatrice di Benevento che così ci scrive: "...sono una vedova di 68 anni e mi è tanto cara la vostra trasmissione. La mia radio è sintonizzata solo su Radioevangelo e mi fa compagnia giorno e sera.

...vi chiedo di pregare per me che ho tanto bisogno. Vi saluto con la pace del Signore e che Dio benedica tutti voi che lavorate con tanta fede nel Signore.

Da Boscoreale una altra ascoltatrice ci scrive dicendoci di essere interessata a ricevere il corso biblico gratuito che inviamo a tutti gli ascoltatori.

Ancora dalla provincia di Benevento, abbiamo ricevuto la lettera di una giovane ascoltatrice che così ci scrive: "....seguo quasi tutti i giorni le vostre trasmissioni e la cosa più importante per me è ascoltare la Parola di Dio. Ho 24 anni e da cinque anni soffro di depressione. Sono stata in vari ospedali ed ho subito cure di tutti i tipi. Sono stata in diversi ospedali in giro per l'Italia.

Queste crisi vengono all'improvviso come un vento impetuoso, la mia vita non ha più senso e piango sempre davanti al Signore.

Non c'è modo di cercare il Signore quando mi vengono queste crisi perché non sono più io stessa, non capisco più nulla. Faccio delle cose di cui poi mi vergogno e così mi

rinchiudo in me stessa.

Cari fratelli mi affido alle vostre preghiere, spero che non vi abbia annoiato con tutto quello che vi ho raccontato. Vi lascio con la pace del Signore!

Tra le telefonate giunte per il programma televisivo "Cristiani Oggi", citiamo quella di una arzilla vecchietta di 90 anni che già nel passato ha ricevuto la testimonianza evangelica. Il programma televisivo l'ha molto consolata ed ha promesso di continuare a seguire il programma.

Un'altra telefonata molto edificante è quella pervenuta da una telespettatrice che per la prima volta ha visto il programma. E' rimasta molto colpita da quanto

visto ed ascoltato. Tra l'altro ci raccontava che la sua bambina, "per caso" si è sintonizzata sul canale televisivo mentre iniziava "Cristiani Oggi" ed ha seguito tutta la trasmissione!

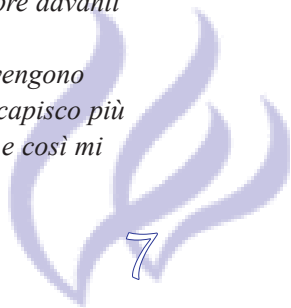
Ancora una testimonianza della validità ed efficacia del lavoro evangelistico svolto tramite Radio e televisione, è stata resa

da un'altra telespettatrice di "Cristiani Oggi". Si è intrattenuta al telefono chiedendoci consigli sulla via da seguire in quanto è alla ricerca di una risposta. Avendo un suo stretto parente gesuita, non ha ancora trovato la risposta che l'anima sua desidera.

Tra l'altro ha avuto modo di incontrare per le strade della zona dove vive, un gruppo di nostri fratelli che svolgevano una riunione all'aperto!

Il modo, le vie che Dio utilizza per toccare i cuori dei perduti sono veramente straordinarie: Egli parla una volta, due volte e beati quanti ascoltano la Sua Parola!

Preghiamo ancora per tutti i nostri ascoltatori e telespettatori affinché il Signore salvi, guarisca e rigeneri a nuova vita quanti vivono ancora lontano.



Prendete nota

In Campania e Molise vi sono diverse emittenti che trasmettono il programma prodotto dal Servizio Audiovisivi delle nostre chiese "Assemblee di Dio in Italia". Qui di seguito vi segnaliamo le emittenti e gli orari di trasmissione della rubrica:

“CRISTIANI OGGI TV”

TELEOGGI

il *sabato* alle ore 09.00.

la *domenica* alle ore 09.00.

RETE SEI

la *domenica* alle ore 09.00

il *giovedì* alle ore 16.30.

CDS - TV

il *venerdì* alle ore 11.30

la *domenica* alle ore 12.00.

TELEMOLISE

il *lunedì* alle ore 12.30.

il *sabato* alle ore 20.00.

RADIOEVANGELO	
LE FREQUENZE DI	NAPOLI, 102,8 MHz
	PONTE BN, 88,8 MHz
	ATENA LUCANA SA, 88,4 MHz
	MONTECALVO IRPINO AV, 96,3 MHz
	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI AV, 91,2 MHz

Questo è il notiziario - senza periodicità - dell'Emittente radiofonica delle Chiese Cristiane Evangeliche "Assemblee di Dio in Italia" di Campania e Molise.

Per contattarci: Casella Postale 27, 80012 Calvizzano NA

Tel. 081/5872062 - Fax 081/58738

E- mail: radioevangelo.campania@tin.it

Per inviare offerte volontarie: C/CP N. 2944080

Redazione: A. Vitale - A.A. Esposito - A. Sivieri

Coloro che volessero ricevere delle copie di questo numero possono richiederle al nostro recapito. I dati personali saranno trattati in conformità con la legge 675/96

Stampa: XXXXXXXX

Un ringraziamento ai credenti che hanno collaborato alla realizzazione di questo numero